



Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Sede nazionale: Via Cavour 68 - 50129 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@pec.it

via pec

Spett.le AGCM
protocollo.agcm@pec.agcm.it

Oggetto: Denuncia di pratica commerciale scorretta posta in essere dalla società SYT SERVICE DI VINCENZO DI SALVO con sede legale in Bagheria (PA), via Puccini n. 17 (P. Iva 06568990821)

L'Aduc - Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori, con sede in Firenze, via Cavour 68 (tel. 055/290606; email aduc@aduc.it; pec: aduc@pec.it; sito Internet www.aduc.it; P. Iva 02149860484) in persona del suo legale rappresentante, presidente Vincenzo Donvito, nato a Gioia del Colle il 20 febbraio 1953, domiciliato ai fini del presente procedimento presso la sede dell'Associazione, denuncia ed espone quanto appresso.

Successivamente all'esposto presentato, in data 23 gennaio 2018, all'AGCM da questa associazione e relativo a presunte pratiche commerciali scorrette poste in essere dalla società Dueamici.it, diversi utenti dell'Aduc ci hanno contattati via mail, esponendo di essere acquirenti del sito www.dueamici.it, di non aver ricevuto la merce e segnalando che esistono molti siti internet che operano definendo la propria attività come “buy and share”. Fra questi, l'Aduc ha visionato il dominio internet www.sytshare.it, tramite il quale la società Syt Service di Vincenzo Di Salvo (d'ora innanzi “la società”) **vende online beni di consumo con meccanismo chiaramente piramidale** connotato – per quanto finora appreso – non sul reclutamento da parte degli utenti ma sulla capacità attrattiva dei prezzi concorrenziali proposti dal sito stesso.

Il meccanismo con il quale opera il sito sytshare.it è il seguente:

- l'utente intende comprare, ad esempio, un Iphone X, il cui prezzo attuale acquistando il bene dal sito della Apple è di euro 1.189,00;
- sul sito sytshare.it viene proposto l'acquisto al prezzo, estremamente vantaggioso, di euro 389,00;
- il bene, acquistato e pagato dall'utente, non viene consegnato subito ma viene, in qualche modo, “prenotato”;



Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Sede nazionale: Via Cavour 68 - 50129 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@pec.it

-
- l'acquirente deve fornire prova del pagamento a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a Syt Service (Iban: IT06Z0760104600001036369146) o tramite bollettino postale sul conto n. 001036369146 intestato a Syt Service, indicati al momento della conclusione dell'ordine;
 - una volta fornita prova documentale dell'avvenuto pagamento, il cliente viene inserito in una "lista" di tutti gli acquirenti; il bene sarà effettivamente consegnato solo quando altri acquirenti successivi abbiano "completato" il prezzo di acquisto indicato dal sito. Nel caso dell'Iphone X il prezzo indicato sul sito è di euro 1.368,00. La lista degli ordini, asseritamente evasi e ancora in attesa, è disponibile a questo link: <http://www.sytshare.it/lista.html>;
 - il sito specifica che per "completare" il prezzo occorrerebbero circa 15/20 gg. e che, nel caso in cui non si voglia attendere oltre è possibile "riscattare" il bene per riceverlo subito, pagando il prezzo pieno, vale a dire euro 1.368,00;
 - specifica ancora il sito che il diritto di recesso dal contratto è esercitabile entro 14 giorni dalla data dell'effettuazione dell'ordine.

Tali informazioni sono contenute nella pagina web <http://www.sytshare.it/terms>. In particolare, il meccanismo di acquisto è indicato nella clausola 2.2: "2.2 Salvo eccezioni, il Fornitore propone ai propri clienti i medesimi prodotti secondo due differenti modalità:

a) *L'acquisto immediato: L'acquirente acquisterà il bene a "prezzo pieno" di listino senza godere dei alcuno sconto.*

b) ***Prenota ora "prezzo share it "***: *L'acquirente otterrà il bene ad un prezzo inferiore, pari a circa un terzo di quello applicato per l'acquisto immediato "prezzo pieno". Dopo aver terminato e pagato la prenotazione, l'Acquirente verrà inserito in una lista (d'ora in poi indicato come "Lista Unica"). Il prodotto prenotato sarà spedito e consegnato al cliente, senza alcun aggravio o ulteriore spesa, quando viene raggiunto il prezzo pieno del prodotto, quando altri clienti a loro volta, prenotato un prodotto qualsiasi nel sito".*

Il meccanismo di riscatto del bene è disciplinato dalla successiva clausola 2.3: "Una volta registrato, l'Acquirente potrà monitorare dalla propria pagina di profilo le prenotazioni ancora pendenti e la posizione nella Lista Unica; l'accesso in lista non è sottoposto ad alcun limite di scadenza temporale sicché, in qualsiasi momento, l'Acquirente potrà integrare il pagamento versando la diffe-



Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Sede nazionale: Via Cavour 68 - 50129 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@pec.it

renza tra quanto pagato in sede di prenotazione e il prezzo pieno del bene, acquistandolo direttamente”.

Tramite questo meccanismo la società ottiene un duplice vantaggio economico. In primo luogo infatti trattiene per un tempo non determinabile le somme pagate dagli acquirenti, ottenendo così un prestito a tasso zero. Si consideri infatti che alla data di ieri la società ha già incassato gli importi relativi a oltre 700 ordini (<http://www.sytshare.it/lista.html>). E' allora evidente che si tratta di meccanismo piramidale nel quale quanto più si “allarga” la base di acquirenti, tanto meno probabile è l'effettiva spedizione del bene acquistato da parte degli ultimi soggetti acquirenti. Plausibilmente, l'intera attività raggiungerà un punto di non ritorno, nel quale gli importi da corrispondere da parte di altri utenti saranno così alti da diventare insostenibili, avendo come conseguenza il fallimento della società e l'impossibilità, per chi ha versato un anticipo, di ottenere indietro il proprio denaro.

Si evidenzia sul punto, con particolare riferimento alla necessità di un intervento provvisorio e urgente di inibitoria della pratica commerciale descritta, che – a differenza del caso di dueamici.it, oggetto di separato esposto – il sito ha iniziato l'attività da poco tempo, e quindi un intervento inibitorio sarebbe particolarmente efficace poiché eviterebbe l'aggravarsi del danno economico subito dalla generalità degli utenti.

Il dominio internet che la società utilizza è stato registrato il 21 novembre 2017 e la data di inizio attività riportata sul sito dell'Agenzia delle Entrate in sede di verifica della partita Iva è il 26 gennaio 2017 (nonostante l'attività sia iniziata il 1 dicembre 2017, stando all'indicazione contenuta nella lista pubblicata sullo stesso sito (<http://www.sytshare.it/lista.html>)).

Ancora, in ogni caso, la società guadagna da ogni singola vendita alla quale sia effettivamente seguita la spedizione del bene, posto che indica come prezzo finale del bene stesso (il cosiddetto “prezzo da completare”, l'importo di euro – nel caso dell'Iphone X – 1.368,00 a fronte di un costo dello stesso sul mercato di euro 1.189,00, così guadagnando su ogni consegna euro 179,00.

Ad avviso della scrivente associazione la società Syt Service di Vincenzo Di Salvo, pone in essere le seguenti pratiche commerciali scorrette.

a) Pratica commerciale ingannevole, in violazione degli artt. 21, comma 1, lett. b); 22, comma 2 e 23 comma 1, lett. e) e p) del Codice del Consumo (d'ora innanzi “CdC”), poiché la società



Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Sede nazionale: Via Cavour 68 - 50129 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@pec.it

fornisce informazioni non rispondenti al vero e/o omissive sulla effettiva disponibilità del prodotto, sui rischi collegati all'acquisto, sui motivi della pratica commerciale nonché sulla natura del processo di vendita, così inducendo il consumatore medio ad assumere una decisione di natura commerciale che non avrebbe altrimenti preso.

Come anticipato, la rappresentazione dei vantaggi economici (prezzo inferiore di almeno un terzo rispetto al prezzo di mercato), oltre che altamente aleatoria, è in realtà funzionale ad attrarre l'ingresso di un elevato numero di consumatori/acquirenti, ricalcando un sistema di vendita piramidale vietato dalla legge. Infatti solo i primi acquirenti hanno una reale possibilità di ricevere il prodotto acquistato. Quanto più ampia diventa la lista di acquirenti in attesa, tanti più nuovi acquirenti occorreranno per garantire la spedizione degli ordini. Il meccanismo è costruito per tendere inevitabilmente al collasso. Tale fondamentale informazione non è però resa agli acquirenti in fase di acquisto.

b) Pratica commerciale ingannevole, in violazione degli artt. 21, comma 1, lett. g) del CdC, poiché fornisce una falsa informazione sul diritto di recesso. Si legge infatti sulle condizioni di contratto (reperibili a questo link: <http://www.sytshare.it/terms>):

*“ 14) **RIMBORSO PRENOTAZIONE** Nel caso di acquisto del bene con la modalità "prenota ora" (Articolo 2.2 b delle condizioni di vendita) **il cliente ha diritto a richiedere il rimborso della somma versata entro e non oltre 14 giorni a decorrere dall'effettivo pagamento. Trascorsi 14 giorni il cliente non può più richiedere la somma versata per la prenotazione del prodotto desiderato, ma può utilizzarla per l'acquisto del medesimo prodotto scelto con la modalità acquisto immediato (Articolo 2.2 a delle condizioni di vendita) "prezzo pieno". Non è possibile cumulare quanto versato per più prodotti, con la modalità "prenota ora", per l'acquisto di un unico bene a "prezzo pieno". Resta comunque fatta salva la possibilità di esercizio di recesso a cui l'articolo 13 delle condizioni di vendita. Per richiede il rimborso della prenotazione, entro il termine indicato, sarà necessario inviare una mail a recesso@sytshare.it”.***

Le condizioni contrattuali confondono il consumatore, posto che la clausola relativa al diritto di recesso per gli acquisti con prezzo scontato è titolata “Rimborso prenotazione” e non “Diritto di recesso”. Non si tratta di una scelta stilistica, seppur opinabile, poiché il precedente articolo disciplina espressamente il diritto di recesso, applicabile però solo agli acquisti effettuati a “prezzo pieno”. Dalle condizioni di contratto il consumatore apprenderebbe quindi che per le “prenotazioni”



Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Sede nazionale: Via Cavour 68 - 50129 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@pec.it

pagate non esisterebbe diritto di recesso, informazione chiaramente contraria alla normativa vigente che riconosce al consumatore, in caso di acquisti a distanza, la possibilità di esercitare il diritto di recesso entro i 14 giorni successivi alla consegna del bene.

Ad avviso della scrivente associazione, è su tale clausola che si regge l'intero meccanismo di vendita, cioè sull'induzione in errore del consumatore, erroneamente convinto che – una volta pagato il prezzo e decorsi 14 giorni dal pagamento – abbia due sole alternative: attendere all'infinito oppure pagare l'oggetto ad un prezzo superiore a quello di mercato, vanificando così il vantaggio che lo aveva indotto ad effettuare l'acquisto su dueamici.it.

Il meccanismo è ulteriormente avvalorato da altra clausola contrattuale (chiaramente vessatoria), secondo la quale a fronte del pagamento da parte dell'utente, la società non è obbligata all'adempimento del contratto posto che *“4.2 Nel momento in cui il Fornitore riceve dall'Acquirente l'ordinazione provvede all'invio di una e-mail di conferma nella quale siano anche riportati i dati richiamati nel punto precedente. L'e-mail in questione non rappresenta una conferma di accettazione dell'ordine. L'ordine si intende di fatto accettato solo al momento della spedizione della merce, coincidente con il rispetto delle condizioni di cui al punto precedente (specificate sul sito e/o nella pagina web oltre che nella e-mail di conferma o, in alternativa, nel versamento integrale del prezzo del bene ordinato”*.

d) Si rappresenta infine, per quanto di opportuna competenza nonché al fine di inoltrare la segnalazione alle competenti autorità, che in sede di verifica - tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate - della partita Iva indicata sul sito internet emerge che la società ha iniziato l'attività in data 26 gennaio 2018, mentre nella lista degli acquirenti il primo ordine risulta inserito in data 1 dicembre 2017. Delle due l'una, o la lista è parzialmente falsa oppure la società ha operato illegittimamente fino al 26 gennaio 2018.

Sulla richiesta di emissione di un provvedimento cautelare d'urgenza

In ragione della illegittimità delle pratiche commerciali posta in essere, nonché del rilevante pregiudizio economico che la prosecuzione dell'attività societaria può causare alla generalità dei consumatori, si richiede l'emissione di un provvedimento cautelare che inibisca nelle more del procedimento la pratica commerciale scorretta.



Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Sede nazionale: Via Cavour 68 - 50129 Firenze

Tel 055.290606 - Web: www.aduc.it

Email: assistenza@aduc.it - Pec: aduc@pec.it

Tanto premesso,

il sottoscritto chiede all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nel legittimo esercizio delle proprie attribuzioni,

– in via cautelare, di disporre l'immediata sospensione provvisoria della pratica commerciale scorretta contestata, sussistendo il requisito della particolare urgenza e per l'effetto di inibire alla società Syt Service di Vincenzo Di Salvo, **con sede legale in Bagheria (PA), via Puccini n. 17 (P. Iva 06568990821)**, in persona del legale rappresentante pro-tempore, la prosecuzione della pratica commerciale scorretta contestata;

– di sanzionare la società responsabile, visto il mancato rispetto della normativa richiamata, per i danni che presumibilmente ha cagionato ai consumatori e il conseguente ingiusto guadagno.

In fede,

Firenze, 27 gennaio 2018

Vincenzo Donvito

A handwritten signature in black ink that reads 'Vincenzo Donvito'.